



Scuola **Primaria**

San Carlo Borromeo

CURRICOLO

2021-2022



INDICE

RELIGIONE	3
ITALIANO	6
LINGUA INGLESE	18
MATEMATICA	23
STORIA	31
GEOGRAFIA	37
SCIENZE	41
MUSICA	45
ARTE E IMMAGINE	47
EDUCAZIONE FISICA	50
TECNOLOGIA	53
EDUCAZIONE CIVICA	56

RELIGIONE

Finalità educativa della disciplina

Una vera attenzione alla persona fa emergere la dimensione religiosa.

La conoscenza che avviene attraverso la scoperta della realtà non può prescindere dalla ricerca e dal riconoscimento del senso ultimo esistenziale della realtà stessa: Cristo.

La religione cattolica è parte costitutiva del patrimonio storico, culturale ed umano della società italiana, per questo il suo insegnamento è offerto a tutti in quanto opportunità preziosa per la conoscenza del cristianesimo, come radice della cultura italiana ed europea. Conoscere gli strumenti per osservare e godere delle espressioni culturali e artistiche offerte dalla nostra tradizione religiosa, è la possibilità per l'elaborazione di attività interdisciplinari.

Si possono distinguere due livelli di proposte che favoriscono l'incontro con la persona di Gesù e la percorribilità della proposta cristiana nella vita di ogni giorno:

- l'insegnamento della Religione Cattolica come percorso sistematico della storia e della verità della Rivelazione Cristiana;
- la proposta dell'esperienza cristiana nella vita della Chiesa come percorso che investe e permea tutta l'esperienza del bambino valorizzando, in particolare, la preghiera comunitaria, i tempi liturgici, il mese di maggio e le grandi feste cristiane del Natale e della Pasqua.

Le ore assegnate alla R. C. sono due alla settimana secondo le direttive ministeriali.

Competenze al termine della scuola primaria

L'alunno è in grado di:

- riflettere su Dio Creatore e Padre;
- conoscere i tratti fondamentali della storia e della verità della Rivelazione Cristiana, nella persona e nella vita di Gesù;
- riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per Cristiani ed Ebrei e documento fondamentale della nostra cultura;
- confrontarsi con l'esperienza religiosa e distinguere la peculiarità della proposta di salvezza del cristianesimo facendo esperienza dell'appartenenza alla Chiesa che investe e permea ogni aspetto della vita, con particolare attenzione ai tempi liturgici straordinari e alle grandi feste cristiane;
- conoscere le principali preghiere tramandate dalla tradizione;
- cogliere il significato dei Sacramenti e interrogarsi sul valore che hanno nella vita dei cristiani.

Obiettivi di apprendimento

	Dio e l'uomo	La Bibbia e le altre fonti	Il linguaggio religioso	I valori etici e religiosi
CLASSE	Scoprire e riconoscere che Dio è creatore nella bellezza del Creato e Padre che ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.	Riconoscere che i racconti sacri sono raccolti nella Bibbia.	Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua e dei momenti che li precedono (Avvento e Quaresima), del mese mariano nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.	Riconoscere che la morale cristiana si fonda sull'amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù.
prima	Conoscere e raccontare la storia di Gesù e della sua famiglia.	Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.		
seconda	Individuare i tratti essenziali della Chiesa; riconoscere la Chiesa come luogo di preghiera, conoscere la figura del Papa e del vescovo.	Ascoltare alcuni racconti biblici della creazione.	Partecipare ai momenti di preghiera durante il periodo di Avvento, Quaresima e mese mariano.	Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel vivere secondo la carità (es: partecipazione al gesto di carità del Banco di Madre Teresa, adesione al gesto dell'adozione a distanza ...).
terza	Ascoltare racconti delle vite dei santi. Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio.	Ascoltare, leggere e riflettere su episodi chiave dei racconti evangelici riguardanti la vita di Gesù.	Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.): imparare il gesto e il significato del segno della Croce, la postura durante la preghiera, l'uso di un tono di voce adeguato.	

	Dio e l'uomo	La Bibbia e le altre fonti	Il linguaggio religioso	I valori etici e religiosi
CLASSE	<p>Descrivere e conoscere i contenuti principali del credo cattolico (es: imparare il significato di alcune parole).</p>	<p>Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, individuandone il messaggio principale.</p>	<p>Intendere il significato religioso del Natale e della Pasqua, dei momenti che li precedono (<i>Avvento e Quaresima</i>) e del mese mariano, sottolineando il valore dell'attesa nella visione cristiana ed ebraica a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.</p>	<p>Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo.</p>
quarta	<p>Scoprire che Gesù è il Signore, che rivela il Padre e annuncia il Regno di Dio (es: conoscenza di parabole e miracoli di Gesù).</p>	<p>Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui episodi chiave dei racconti evangelici (tappe fondamentali della vita di Gesù) e quelli che narrano le vicende e le storie delle figure principali del popolo ebreo.</p>	<p>Riconoscere il valore del silenzio come «luogo» di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio.</p>	<p>Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, confrontarle con la propria esperienza.</p>
quinta	<p>Conoscere la storia del popolo ebreo.</p> <p>Cogliere il significato dei sacramenti in particolare del sacramento della Penitenza e della Prima Comunione, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.</p> <p>Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica (in particolare conoscere la figura del Papa).</p> <p>Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo (la prima comunità cristiana) e delle altre grandi religioni. Cogliere le occasioni di confronto con altre confessioni religiose.</p>	<p>Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.</p> <p>Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana (es: iconografia di Gesù, Maria, Giuseppe, San Pietro, San Giovanni e Giuda, Evangelisti, simboli cristologici).</p> <p>Leggere nelle opere d'arte sacra il rapporto tra figura, colore e elementi iconografici tipici.</p> <p>Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.</p>	<p>Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.</p> <p>Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.</p>	

ITALIANO

Finalità educativa della disciplina

L'insegnamento della lingua italiana è fondamentale nella scuola primaria perché la lingua è il modo privilegiato con cui il bambino vive la realtà e si accosta alle discipline. L'apprendimento della lingua non è il risultato di una tecnica, ma l'esito del rapporto adulto-bambino in un lavoro sistematico di uso e riflessione. Per realizzare tali finalità estese e trasversali è necessario che l'apprendimento della lingua sia oggetto di specifiche attenzioni da parte di tutti i docenti che in questa prospettiva coordineranno le loro attività soprattutto nei primi due anni. La lingua viene curata in tutte le sue dimensioni: oralità, scrittura, lettura e riflessione linguistica.

Oralità

La comunicazione orale nella forma dell'ascolto e del parlato è il modo naturale con cui il bambino entra in rapporto con gli altri e "dà i nomi alle cose" esplorandone la complessità. Tale capacità di interagire, di nominare in modo sempre più esteso, di elaborare il pensiero attraverso l'oralità e di comprendere discorsi e testi di vario tipo viene sviluppata e gradualmente sistematizzata a scuola, dove si promuove la capacità di ampliare il lessico, ascoltare e produrre discorsi per scopi diversi e man mano più articolati e meglio pianificati.

Letture

La lettura è esperienza di testualità significativa, favorita da un adulto che vive e propone con fascino e passione questo aspetto della lingua. La pratica della lettura rende possibile lo sviluppo della capacità di concentrazione e di riflessione critica, quindi è un'attività particolarmente utile per favorire il processo di maturazione dell'allievo. Per lo sviluppo di una sicura competenza di lettura è necessaria l'acquisizione di opportune strategie e tecniche compresa la lettura a voce alta, la cura dell'espressione e la costante messa in atto di operazioni cognitive per la comprensione del testo. Lo sviluppo della competenza di lettura riguarda tutte le discipline. Fondamentale è la lettura dell'insegnante, la scelta curata dei libri di testo di narrativa e l'organizzazione di momenti specifici di lettura con il gruppo classe. La lettura connessa con lo studio e l'apprendimento e la lettura più spontanea, legata ad aspetti estetici o emotivi sono parimenti praticati in quanto rispondono a bisogni presenti nella persona.

Scrittura

L'uso scritto della lingua cresce e si sviluppa come possibilità di comunicare, prendere coscienza, manifestare e ripercorrere l'esperienza nella direzione della coscienza di sé e della realtà che si incontra. La scrittura di un testo si presenta come un processo complesso nel quale si riconoscono fasi specifiche nelle quali l'insegnante fa lavorare gli allievi con progressione graduale e assicurando ogni volta la stabilizzazione e il consolidamento di quanto ciascun alunno ha acquisito. La frequentazione assidua di testi scelti permetterà all'allievo di individuare modelli che ne sono alla base e di assumerli come riferimento nelle proprie produzioni comunicative. Il percorso di apprendimento della scrittura richiede tempi distesi, diversificazione delle attività didattiche e interdisciplinarietà in quanto la produzione testuale si realizza in varie discipline. La riflessione sulla

lingua dapprima si compie nell'apprendimento della scrittura e della lettura, nella consapevolezza della sua funzionalità fonematica. In seguito, si sviluppa come riflessione grammaticale attraverso l'acquisizione di apprendimenti adeguati e definitivi di morfologia e sintassi: identificazione, riconoscimento e apprendimento mnemonico delle categorie grammaticali e sintattiche fondamentali. Tali aspetti devono essere ripresi ciclicamente al fine di poter operare precisazioni e approfondimenti e raggiungere una valida sistematizzazione dei concetti centrali. La riflessione sulla lingua, se condotta in modo induttivo e senza un'introduzione troppo precoce della terminologia specifica, contribuisce a una maggior duttilità nel capire i testi e riflettere e discutere sulle proprie produzioni. Essa, inoltre, s'intreccia con la riflessione sulla lingua inglese. Il ruolo più significativo della riflessione sulla lingua concorre a sviluppare le capacità di categorizzare, di connettere, di analizzare, di indurre e dedurre. La riflessione sulla lingua riguarda anche il lessico, di cui verranno esplorate e definite le caratteristiche fondamentali, come le relazioni di significato e i meccanismi di formazione delle parole.

Lessico

I docenti promuovono all'interno di attività orali, di lettura e scrittura, la competenza lessicale relativamente sia all'ampiezza del lessico compreso e usato, sia alla sua padronanza nell'uso, sia alla sua crescente specificità.

Per l'apprendimento di un lessico sempre più preciso e specifico è fondamentale che gli allievi imparino a consultare dizionari e repertori tradizionali e online.

Competenze al termine della scuola primaria

L'alunno è in grado di:

- partecipare a conversazioni e discussioni di classe o di gruppo con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti;
- ascoltare e comprendere testi orali cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo;
- leggere testi di vario tipo comprendendone il senso globale e le informazioni principali;
- utilizzare abilità funzionali allo studio: individuare nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e metterle in relazione; sintetizzarle in funzione anche dell'esposizione orale; acquisire un primo nucleo di terminologia specifica;
- leggere testi di vario genere, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formulare su di essi giudizi personali;
- scrivere testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielaborare testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli;
- capire e utilizzare nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso, nonché i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio;
- essere consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo);
- padroneggiare e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

Obiettivi di apprendimento

	Ascolto e parlato	Letture	Scrittura
CLASSE prima	<p>Alzare la mano e attendere il proprio turno di parola.</p> <p>Comprendere ed eseguire semplici consegne.</p> <p>Ascoltare testi narrativi, cogliere il senso globale rispondendo a semplici domande dell'insegnante.</p> <p>Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.</p> <p>Raccontare semplici storie personali rispettando l'ordine cronologico, guidati dalle domande dell'insegnante.</p> <p>Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti, utilizzando semplici frasi, guidati dall'insegnante.</p>	<p>Leggere correttamente e in modo scorrevole parole, frasi, brevi testi (ad alta voce).</p> <p>Seguire la lettura dell'insegnante immergendosi nel contenuto attraverso l'osservazione e l'interpretazione delle immagini. (es: albi illustrati/libro di narrativa).</p> <p>Leggere testi comprendendo il senso globale.</p> <p>Leggere testi (es: consegne, avvisi, ...) comprendendo il senso supportati dalla spiegazione o dalle immagini.</p> <p>Leggere semplici filastrocche e poesie, coglierne il senso globale e alcune caratteristiche formali (es: rime).</p> <p>Memorizzare brevi filastrocche e/o poesie.</p> <p>Consultare sfogliando e leggendo semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni mossi dalla curiosità.</p>	<p>Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura (correttezza di postura, di impugnatura, gesto grafico).</p> <p>Scrivere sotto dettatura parole e brevi frasi curando l'ortografia (contesto strutturato. es: dettato).</p> <p>Scrivere semplici testi per comunicare con altri e raccontare esperienze vissute nel contesto scolastico e/o familiare (es: racconto con destinatario, ...).</p> <p>Scrivere frasi semplici e compiute (uso del punto fermo).</p>

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

Elementi di grammatica esplicita e riflessioni sugli usi della lingua

CLASSE

prima

Intuire il significato di parole non note basandosi sul contesto.

Denominare la realtà attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale.

Usare in modo appropriato le parole man mano apprese, incontrate nella quotidianità o nelle storie.

Confrontare frasi per coglierne alcune caratteristiche: efficacia, completezza.

Riconoscere se una frase è o no completa nel significato.

Conoscere le principali convenzioni ortografiche e applicare le conoscenze nella propria produzione scritta (es: penso prima di scrivere).

	Ascolto e parlato	Letture	Scrittura
CLASSE seconda	<p>Alzare la mano e attendere il proprio turno di parola, ascoltando gli interventi dei compagni.</p> <p>Comprendere ed eseguire consegne sia orali che scritte.</p> <p>Ascoltare testi narrativi ed espositivi coglierne il senso globale rispondendo alle domande dell'insegnante.</p> <p>Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.</p> <p>Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie.</p> <p>Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti con frasi corrette.</p>	<p>Leggere correttamente e in modo scorrevole brevi testi, rispettando i principali segni di interpunzione e curandone l'espressione (ad alta voce e silenziosa).</p> <p>Comprendere il contenuto di un testo ascoltato o letto, basandosi sull'osservazione e sull'interpretazione delle immagini. Cominciare ad intuire il significato di alcune parole in base al testo.</p> <p>Leggere testi individuando le informazioni principali.</p> <p>Leggere testi (es: consegne, avvisi, consegne Invalsi, mail, annunci su Classroom ...) e comprenderne il senso in vista di scopi pratici.</p> <p>Leggere e memorizzare filastrocche, poesie e brevi testi d'autore, coglierne il senso globale e alcune caratteristiche formali (es: rime, similitudini, versi...).</p> <p>Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni da condividere con la classe.</p>	<p>Consolidare le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura (correttezza di postura, di impugnatura, gesto grafico).</p> <p>Scrivere sotto dettatura frasi e brevi testi curando l'ortografia (contesto strutturato es: dettato, e non strutturato es: consegne...) e il tratto grafico.</p> <p>Scrivere semplici testi narrativi rispettando l'ordine cronologico per raccontare esperienze vissute e testi funzionali per scopi pratici (es: biglietto di auguri, mail...).</p> <p>Scrivere frasi semplici e compiute che rispettino le convenzioni ortografiche.</p>

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

Elementi di grammatica esplicita e riflessioni sugli usi della lingua

CLASSE

seconda

Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sul contesto.

Denominare la realtà attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.

Usare in modo appropriato le parole man mano apprese, incontrate nella quotidianità o nelle storie o in argomenti specifici (es: vendemmia, nomi di piante...).

Approcciare il dizionario (edizione ridotta) come strumento di comprensione linguistica.

Confrontare frasi o brevi testi per coglierne alcune caratteristiche: efficacia, correttezza, completezza.

Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari) e iniziare a riconoscere alcune categorie grammaticali (articolo, nome, verbo, aggettivo).

Consolidare le convenzioni ortografiche; conoscere nuove regole ed eccezioni e applicarle nella propria produzione scritta e nella revisione dei propri elaborati.

	Ascolto e parlato	Letture	Scrittura
CLASSE terza	<p>Alzare la mano e attendere il proprio turno di parola (dialogo, conversazione, discussione), ascoltando compagni e rispettando la pertinenza dell'argomento.</p> <p>Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.</p> <p>Ascoltare testi narrativi ed espositivi coglierne il senso globale e risporli in modo chiaro.</p> <p>Comprendere consegne via via più complesse. Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.</p> <p>Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti con una terminologia via via più specifica.</p>	<p>Leggere testi correttamente e in modo scorrevole, padroneggiando espressione, punteggiatura e intonazione.</p> <p>Integrare la comprensione di un testo narrativo o di studio, affidandosi ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo.</p> <p>Leggere testi individuando le informazioni principali e le loro relazioni.</p> <p>Leggere testi continui e non continui (es: consegne, avvisi, tabelle, grafici ...) e comprenderne in autonomia il senso per attuarne lo scopo pratico.</p> <p>Leggere e memorizzare semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, comprenderne il senso globale e coglierne alcune caratteristiche formali (es: elementi della fiaba, struttura poesia...).</p> <p>Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti (es: studio).</p>	<p>Scrivere sotto dettatura frasi e testi curando in modo particolare l'ortografia (contesto strutturato es: dettato, e non strutturato es: consegne...) e la grafia.</p> <p>Produrre semplici testi narrativi rispettando l'ordine: introduzione, svolgimento, conclusione per raccontare esperienze vissute o storie immaginate e/o di immedesimazione a sfondo storico, testi descrittivi legati ad esperienze vissute e funzionali per scopi pratici (es: per ricordare).</p> <p>Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione. Rispondere in modo pertinente a domande.</p>

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

Elementi di grammatica esplicita e riflessioni sugli usi della lingua

CLASSE

terza

Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sul contesto.

Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.

Usare in modo appropriato le parole man mano apprese, incontrate nella quotidianità o nelle discipline di studio.

Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso (es: sinonimi, omonimi...).

Confrontare frasi e testi per riflettere sulle caratteristiche morfo-sintattiche delle parole e coglierne: efficacia, correttezza, completezza.

Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari); riconoscere, analizzare e utilizzare le principali categorie grammaticali (articolo, nome, aggettivo, verbo, preposizioni).

Riflettere sulla forma ortografica delle parole e applicare le conoscenze nella propria produzione scritta e nella revisione dei propri elaborati.

	Ascolto e parlato	Letture	Scrittura
CLASSE quarta	<p>Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulare domande e dare risposte.</p> <p>Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione e di messaggi trasmessi dai media.</p> <p>Formulare domande pertinenti di chiarimento e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.</p> <p>Comprendere consegne e istruzioni.</p> <p>Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed iniziare ad esprimere la propria opinione su un argomento per l'esecuzione di attività.</p> <p>Raccontare esperienze personali o storie inventate in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico; iniziare ad arricchire il racconto con alcuni elementi descrittivi e informativi.</p> <p>Organizzare un semplice discorso orale, preparato in precedenza, su un tema affrontato in classe o esporre un argomento di studio utilizzando una scaletta o uno schema dato dall'insegnante o elaborato in classe.</p>	<p>Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce suggerite dall'insegnante.</p> <p>Leggere testi (narrativi, descrittivi, realistici, fantastici, poetici...) e usare opportune strategie indicate dall'insegnante per analizzare il contenuto.</p> <p>Comprendere le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.</p> <p>Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento.</p> <p>Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza (dizionario, atlanti geo-storici, grafici, testi multimediali...) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione indicate dall'insegnante (es: sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).</p> <p>Seguire semplici istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.</p>	<p>Raccogliere le idee di un racconto o di un'esperienza seguendo i punti o la traccia fornita dall'insegnante.</p> <p>Produrre testi narrativi di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni e stati d'animo, rispettando la correttezza ortografica, morfosintattica e cominciando ad acquisire consapevolezza nell'uso dei segni interpuntivi.</p> <p>Scrivere lettere o brevi articoli di cronaca (es: giornalino scolastico, sito scuola), testi regolativi, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni, seguendo punti o criteri dati dall'insegnante.</p> <p>Rielaborare testi dati (es: riassunto, riscrittura...) e redigerne di nuovi.</p> <p>Contribuire alla stesura di testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio con la proposta di frasi e la relativa revisione.</p> <p>Iniziare a sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando, eventualmente, il testo verbale con materiali multimediali.</p>

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

Elementi di grammatica esplicita e riflessioni sugli usi della lingua

CLASSE

quarta

Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura proposte dall'insegnante; cominciare a cogliere relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).

Comprendere che le parole hanno diverse accezioni di significato.

Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.

Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.

Iniziare a conoscere il dizionario come strumento di consultazione.

Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.

Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).

Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.

Conoscere la punteggiatura e le fondamentali convenzioni ortografiche, servirsene per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.

	Ascolto e parlato	Letture	Scrittura
CLASSE quinta	<p>Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi (argomentare).</p> <p>Comprendere il tema, le informazioni essenziali e lo scopo di un'esposizione attraverso canali comunicativi differenti (insegnante, esperto, media).</p> <p>Formulare domande precise, pertinenti, di chiarimento e di approfondimento dopo l'ascolto.</p> <p>Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività.</p> <p>Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni, confrontarsi ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.</p> <p>Raccontare esperienze personali, il contenuto di brani o di letture, storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.</p> <p>Organizzare un semplice discorso orale con proprietà lessicale su un tema affrontato in classe con un breve intervento, approfondito e preparato personalmente o esporre un argomento di studio utilizzando una scaletta o uno schema, anche elaborato in autonomia.</p>	<p>Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce scelte in autonomia.</p> <p>Leggere testi (narrativi, descrittivi, realistici, fantastici, poetici...) e usare opportune strategie scelte in autonomia per analizzare il contenuto, cogliere il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore, esprimendo un motivato parere personale, cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.</p> <p>Utilizzare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.</p> <p>Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.</p> <p>Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza (es: dizionario, atlanti geo-storici, grafici, testi multimediali...) per scopi pratici o conoscitivi, applicando in autonomia tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).</p> <p>Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.</p>	<p>Pianificare la traccia di un testo in base alla richiesta data, in modo progressivamente più autonomo.</p> <p>Produrre testi narrativi di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni, stati d'animo, testi ideativi (poesia, testo di immedesimazione a sfondo storico) rispettando la correttezza ortografica, lessicale e l'uso appropriato dei segni interpuntivi.</p> <p>Scrivere lettere o brevi articoli di cronaca (es: giornalino scolastico, sito scuola), testi regolativi adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.</p> <p>Rielaborare testi dati (es: ricerche su vari argomenti, riassunto...) per redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.</p> <p>Contribuire alla stesura di testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio con la proposta di frasi e la relativa revisione.</p> <p>Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.</p>

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

Elementi di grammatica esplicita e riflessioni sugli usi della lingua

CLASSE

quinta

Arricchire, anche in autonomia, il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura; cogliere relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).

Comprendere che le parole hanno diverse accezioni di significato; individuare l'accezione specifica di una parola in base al contesto.

Comprendere l'uso e il significato figurato delle parole.

Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio anche in nuovi contesti.

Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.

Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.

Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).

Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, analizzarne i principali tratti grammaticali e saperle utilizzare in modo corretto.

Riconoscere gli avverbi e le congiunzioni di uso più frequente (es: come, e, ma, infatti, perché, quando).

LINGUA INGLESE

Finalità educativa della disciplina

L'apprendimento della lingua inglese contribuisce alla formazione integrale della personalità del bambino in quanto lo aiuta a sviluppare risorse linguistiche e culturali che aumentano la sua capacità di azione nel reale, anche oltre i confini nazionali. L'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria tiene conto della maggior capacità del bambino di appropriarsi spontaneamente di modelli di pronuncia e intonazione, riproducendo correttamente ritmi e cadenze. Le attività didattiche si basano su un approccio orale-comunicativo che segue la naturale propensione del bambino ad interagire e "fare" con la lingua, focalizzando l'attenzione sul significato del messaggio piuttosto che sulla forma. Si passa gradualmente dalla sfera della ricezione-ascolto alla produzione orale e alla forma scritta, fino allo sviluppo di abilità di riflessione linguistica e di confronto culturale.

In tutte le classi, dalla prima alla quinta, lavora un docente madrelingua: in prima le due ore di lingua inglese sono svolte unicamente dall'insegnante madrelingua in quanto l'obiettivo della prima classe è quello di familiarizzare con i suoni della lingua e sviluppare l'oralità; dalla seconda alla quinta, un'ora è svolta dall'insegnante madrelingua in compresenza con il docente specialista, le altre ore sono svolte dall'insegnante specialista.

Dalla prima alla quinta è previsto un percorso CLIL gestito dall'insegnante madrelingua. La compresenza dell'insegnante madrelingua con l'insegnante specialista o tutor permette di passare da una lingua all'altra nel caso sia necessario offrire dei chiarimenti. Le ore di CLIL svolte con l'insegnante madrelingua non vanno a sostituire l'insegnamento delle discipline in lingua italiana. L'impiego della metodologia CLIL (Content Language Integrated Learning) permette di aumentare l'esposizione dei bambini all'inglese favorendo un approccio esperienziale alla lingua straniera. La lingua infatti non è utilizzata come fine ma come mezzo per esprimere concetti relativi ad altri contesti (scientifico, artistico, geografico...). Tali concetti sono veicolati attraverso l'utilizzo di materiali audio-visivi in modo che i bambini possano associare con immediatezza il significato linguistico all'esperienza effettuata potenziando così la loro competenza funzionale nella lingua.

Competenze al termine della scuola primaria

L'alunno è in grado di:

- comprendere brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari;
- descrivere oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati;
- interagire nel gioco; comunicare in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine;
- svolgere i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera, chiedendo eventualmente spiegazioni;
- individuare alcuni elementi culturali e cogliere rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera;
- riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.

	Ascolto	Parlato	Letture	Scrittura
CLASSE prima	<p>Comprendere e riconoscere vocaboli, semplici espressioni di uso quotidiano, brevi istruzioni e/o consegne, pronunciate chiaramente e lentamente.</p> <p>Ascoltare brevi racconti, canzoni, filastrocche.</p>	<p>Ripetere parole e semplici frasi.</p> <p>Interagire con l'insegnante per richieste essenziali.</p>		
seconda	<p>Comprendere e riconoscere vocaboli, semplici espressioni di uso quotidiano, brevi istruzioni e/o consegne, pronunciate chiaramente e lentamente.</p>	<p>Pronunciare correttamente parole e frasi note, con intonazione.</p> <p>Rispondere, utilizzando forme semplici, a domande inerenti la propria persona e le storie presentate.</p> <p>Drammatizzare un breve racconto.</p> <p>Interagire con un compagno in situazioni di gioco utilizzando espressioni note e adatte alla situazione.</p>	<p>Leggere e comprendere parole e semplici frasi già acquisite a livello orale, accompagnati da supporti visivi.</p> <p>Leggere e comprendere semplici consegne di lavoro.</p>	<p>Copiare e scrivere parole e brevi frasi di uso quotidiano, relative a contesti familiari e alle attività svolte in classe e associarle alle immagini che li rappresentano.</p>

	Ascolto	Parlato	Lettura	Scrittura
CLASSE terza	Comprendere globalmente dialoghi, espressioni e frasi di uso quotidiano contenenti elementi nuovi e strutture linguistiche note.	Produrre e pronunciare correttamente e con intonazione brevi frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. Rispondere alle domande. Interagire con un compagno o con l'insegnante, utilizzando frasi ed espressioni adatte alla situazione.	Leggere le consegne di lavoro, brevi dialoghi e brevi testi narrativi con una corretta pronuncia, comprenderne il significato globale. Leggere e comprendere le consegne di lavoro.	Scrivere brevi frasi e semplici testi relativi a contesti familiari o ad attività svolte in aula, partendo da un modello dato e osservando un'immagine.

	Ascolto	Parlato	Letture	Scrittura	Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento
CLASSE quarta	<p>Comprendere globalmente brevi dialoghi, frasi ed espressioni di uso quotidiano, identificando vocaboli noti e le informazioni richieste.</p> <p>Comprendere globalmente testi multimediali.</p> <p>Comprendere ed eseguire istruzioni e consegne di lavoro.</p>	<p>Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando il lessico noto e le strutture apprese, con pronuncia ed intonazione adeguate.</p> <p>Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale.</p> <p>Interagire con un compagno con frasi adatte alla situazione. Esprimersi nelle conversazioni di classe rispondendo in modo comprensibile a domande personali o su argomenti già conosciuti.</p>	<p>Leggere in modo espressivo e con pronuncia corretta dialoghi e semplici testi narrativi.</p> <p>Leggere e comprendere il significato globale di brevi testi, cogliendo frasi e vocaboli relativi a contesti noti.</p>	<p>Scrivere frasi e testi semplici, relativi a contesti familiari, utilizzando il lessico e le strutture apprese e seguendo un modello dato.</p> <p>Rispondere a semplici domande in forma scritta.</p>	<p>Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.</p> <p>Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.</p>

	Ascolto	Parlato	Letture	Scrittura	Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento
CLASSE quinta	<p>Comprendere dialoghi, frasi ed espressioni relative a situazioni note e nuove, identificandone il senso generale e le informazioni richieste.</p> <p>Comprendere testi multimediali, identificando parole chiave e il senso generale.</p> <p>Comprendere ed eseguire istruzioni e consegne di lavoro</p>	<p>Produrre brevi testi per descrivere persone e luoghi utilizzando il lessico e le strutture apprese, con pronuncia ed intonazione adeguate.</p> <p>Produrre brevi testi per riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale.</p> <p>Interagire con un compagno, con frasi e strutture linguistiche corrette e adatte alla situazione ed esprimersi nelle conversazioni di classe in modo adeguato.</p>	<p>Leggere in modo espressivo e con una corretta pronuncia ed intonazione dialoghi e testi narrativi.</p> <p>Comprendere il significato di testi di diverso genere, cogliendo frasi e vocaboli relativi a contesti noti.</p>	<p>Scrivere in forma corretta semplici testi per presentarsi.</p> <p>Scrivere brevi testi su un argomento dato organizzando le informazioni acquisite in modo personale e adattandole in modo pertinente.</p> <p>Rispondere a domande in forma scritta.</p>	<p>Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</p>

MATEMATICA

Finalità educativa della disciplina

La finalità della matematica è quella di favorire e incrementare il rapporto del bambino con la realtà, attraverso la conoscenza degli aspetti di vastità e varietà, di quantità e misura, di rigore, ordine e precisione, già presenti nell'esperienza individuale, ma organizzati e sistematizzati nell'esperienza comune.

Si prendono in considerazione tre aspetti:

- deduzione e ragionamento: il problema, non solo strettamente matematico ma considerato in tutta la gamma che nasce dall'esperienza, è lo strumento privilegiato di questo lavoro;
- espressivo-linguistico: il linguaggio matematico. Ordinare e sistemare l'esperienza, formalizzare quello che si è intuito e conosciuto, riconoscere e utilizzare simboli e convenzioni, argomentare in modo corretto;
- concettuale: ciò che il bambino deve apprendere. La linea guida è la "reinvenzione guidata", il procedimento per tentativi, la scoperta del concetto attraverso un percorso (molteplicità di esperienze) in cui si diventa consapevoli, "convinti" e, perciò, capaci di una verifica e di un uso personali.

Infatti la costruzione del pensiero matematico è un processo lungo e progressivo nel quale concetti, abilità, competenze e atteggiamenti vengono ritrovati, intrecciati, consolidati e sviluppati a più riprese; è un processo che comporta anche difficoltà linguistiche e che richiede un'acquisizione graduale del linguaggio matematico. La crescente diffusione e la facile accessibilità degli strumenti multimediali, parti degli ambienti di vita e utilizzati già a casa, possono rappresentare una nuova potenzialità.

L'uso del computer, infatti, permette di contribuire alla costruzione delle competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche soprattutto attraverso attività che sviluppano il pensiero computazionale (*coding*). L'utilizzo del computer può supportare il lavoro di classe (realizzazione di testi, grafici, tabelle, mappe e presentazioni, disegno e manipolazione di figure geometriche) e può essere l'occasione per iniziare a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

Competenze al termine della scuola primaria

L'alunno è in grado di:

- muoversi con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali;
- descrivere, denominare e classificare figure in base a caratteristiche geometriche;
- utilizzare strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro);
- ricercare dati per ricavare informazioni e costruire rappresentazioni (tabelle e grafici);
- ricavare informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici;
- risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati;
- descrivere il procedimento seguito per la risoluzione di un problema e riconoscere strategie diverse dalla propria;
- costruire ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista altrui;
- riconoscere e utilizzare rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...);

- sviluppare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica tale per cui attraverso esperienze significative, si giunga a comprendere come i concetti matematici acquisiti siano utili per operare in situazioni concrete.

Obiettivi di apprendimento

	Numeri	Spazio e figure	Relazioni, dati e previsioni
CLASSE prima	<p>Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo.</p> <p>Eeguire calcoli (almeno) entro il 20, utilizzando oggetti o disegni.</p> <p>Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta (Unità e decine).</p> <p>Comprendere e utilizzare il linguaggio simbolico, convenzionale della matematica: +; -; >; < e =.</p> <p>Calcolare oralmente e per iscritto con i numeri entro il 20 con l'utilizzo degli amici del 10 (non è richiesta la verbalizzazione).</p> <p>Eeguire addizioni e sottrazioni in riga.</p> <p>Leggere, contare e confrontare numeri decimali con riferimento alle monete (in esperienze scolastiche es: mercatino e gesti di carità Natale e Pasqua). Risolvere semplici situazioni problematiche rappresentando con disegni, simboli. Familiarizzare/Approcciarsi alla logica del Problem Solving.</p>	<p>Percepire la propria posizione nello spazio-aula e intuire che il proprio corpo occupa un volume. (ingombro del proprio corpo).</p> <p>Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, rispetto a sé usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, dentro/fuori).</p> <p>Eeguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere con il disegno un percorso che si sta facendo.</p> <p>Disegnare figure geometriche con blocchi logici e cogliere differenze e analogie tra quadrato e rettangolo (es: grechine).</p>	<p>Classificare figure, oggetti in base a una o più proprietà, esplicitare il criterio utilizzato e rappresentarlo.</p> <p>Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi (es: tappi, meteo, compleanni, corrispondenza biunivoca) e tabelle (numeriche + 1, -1...).</p> <p>Misurare grandezze (es: misurare oggetti con i regoli o usando altri oggetti come unità di misura) utilizzando unità di misura arbitrarie.</p>

	Numeri	Spazio e figure	Relazioni, dati e previsioni
CLASSE seconda	<p>Eeguire calcoli (almeno) fino a 100, utilizzando oggetti e disegno simbolico.</p> <p>Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta (centinaia).</p> <p>Consolidare e utilizzare il linguaggio simbolico, convenzionale della matematica: +; -; ; x; >; < e =.</p> <p>Calcolare oralmente e per iscritto con i numeri (almeno) entro il 100 con l'utilizzo degli amici del 10 e del 100. Iniziare a spiegare le procedure di calcolo.</p> <p>Eeguire addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni in riga. Eeguire addizioni e sottrazioni in colonna. Memorizzare le tabelline della moltiplicazione da 0 a 10 (con la consapevolezza dello schieramento e della quantità che si ripete). Denominare i termini delle operazioni affrontate, memorizzarli.</p> <p>Leggere, contare e confrontare numeri decimali con riferimento alle monete (mercatino, raccolta soldi Natale e Pasqua, Invalsi).</p> <p>Risolvere diverse situazioni problematiche seguendo un procedimento logico: individuazione dei dati, rappresentazione, operazione e risposta.</p> <p>Esercitare la logica del Problem Solving.</p>	<p>Stimare il volume di un oggetto, del proprio corpo utilizzando materiale vario.</p> <p>Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto a sé, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).</p> <p>Eeguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere, utilizzando il linguaggio simbolico, un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato (Dare più spazio alla parte simbolica).</p> <p>Individuare nella realtà figure geometriche, denominarle, riconoscere alcune caratteristiche (superficie e contorno...) e disegnarle (uso strumentale del righello e conteggio quadretti). Costruire modelli materiali anche nello spazio (es: grechine per manualità fine).</p>	<p>Classificare numeri (armadio del 100 - tabellone dei numeri), oggetti (solidi), utilizzando rappresentazioni opportune, argomentare oralmente sui criteri utilizzati.</p> <p>Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi (es: lavoro delle vacanze, preparazione Invalsi, storia personale, lettura calendario...) e tabelle.</p> <p>Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità di misura arbitrarie sia, alcuni strumenti convenzionali (orologio, ecc.).</p>

	Numeri	Spazio e figure	Relazioni, dati e previsioni
CLASSE terza	<p>Eeguire calcoli (almeno) fino a 1000, utilizzando il disegno simbolico.</p> <p>Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta (Migliaia).</p> <p>Calcolare oralmente entro il 9999. Utilizzare e spiegare le strategie di calcolo più difficili, specificandone i passaggi intermedi (es. +11, +12, +9).</p> <p>Consolidare la memorizzazione delle tabelline della moltiplicazione. Conoscere le tabelline dell'11 e 12. Eeguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni con le relative prove, e divisioni in riga e in colonna con i numeri naturali. Consolidare la terminologia delle operazioni affrontate, memorizzarla.</p> <p>All'interno del lavoro sul metro leggere, scrivere, confrontare numeri decimali e rappresentarli sulla retta. (es. i bambini sanno collocare sul loro metro 5 dm e 6 cm e sanno confrontare due grandezze senza la connotazione della virgola $5\text{ dm} > 4\text{ dm}$ e 5 cm)</p> <p>Individuare nel testo di un problema la domanda esplicita e implicita, le informazioni necessarie per rispondere alla domanda ed eventuali dati nascosti o inutili. Saper esplicitare verbalmente o in altre forme espressive e simboliche il processo risolutivo seguito. Esercitare la logica del Problem Solving.</p>	<p>Stimare le distanze a partire dal proprio corpo.</p> <p>Riconoscere nei solidi le tre dimensioni (lunghezza, larghezza e altezza).</p> <p>Disegnare figure geometriche (uso consapevole del righello) saperle nominare e confrontare in base ad alcune caratteristiche.</p> <p>Descrivere gli elementi significativi delle figure geometriche piane (due dimensioni) cogliendo la differenza con quelle solide.</p> <p>Riconoscere e denominare i diversi tipi di linea e le relazioni esistenti tra esse.</p> <p>Intuire e riconoscere il concetto di angolo nella realtà e costruire vari tipi di angolo (es: angolo campione e ventaglio).</p>	<p>Classificare figure (angoli e figure geometriche), oggetti (aspetto scientifico) in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini e argomentare sui criteri utilizzati oralmente o per iscritto.</p> <p>Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi (es: indagini statistiche a partire dalla quotidianità...), schemi (es: schema di storia per caratteristiche Paleolitico...) e tabelle.</p> <p>Misurare grandezze (es: lunghezze) utilizzando unità e strumenti convenzionali (metro, bindella, ecc.).</p>

	Numeri	Spazio e figure
CLASSE quarta	<p>Cogliere il valore delle cifre rispetto alla posizione anche in grandi numeri (centinaia di migliaia) e le relazioni tra numeri naturali.</p> <p>Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali.</p> <p>Cogliere il valore delle cifre rispetto alla posizione anche in grandi numeri (centinaia di migliaia) e le relazioni tra numeri naturali.</p> <p>Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. Eeguire la divisione con resto fra numeri naturali. Iniziare ad individuare multipli e divisori di un numero in relazione all'operazione di divisione.</p> <p>Stimare il risultato di un'operazione con numeri naturali.</p> <p>Comprendere il significato della frazione: leggere, scrivere e operare con esse (propria, impropria, apparente, complementare). Riconoscere scritture diverse dello stesso numero: frazione decimale e numeri decimali. Utilizzare numeri decimali e frazioni per descrivere situazioni quotidiane.</p> <p>Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate (es: goniometro, capacità, massa) in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Saper analizzare il testo di un problema, individuare le informazioni necessarie per raggiungere un obiettivo, organizzare un percorso di soluzione e realizzarlo esplicitando anche le formule relative ai concetti di peso netto, tara, peso lordo.</p>	<p>Descrivere, denominare, classificare figure geometriche (almeno tutti i triangoli in base ad angoli e lati, quadrato, rettangolo e trapezio), identificando con chiarezza elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. Riprodurre le figure geometriche affrontate utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria)</p> <p>Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio (es: uso di cannucce per verificare la possibilità di costruire il triangolo) e nel piano (es: tangram) come supporto a una prima capacità di visualizzazione.</p> <p>Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà verificate sperimentalmente (es: somma angoli interni di un triangolo sempre 180°) e strumenti (es: goniometro).</p> <p>Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, orizzontalità, verticalità, parallelismo in base alle figure trattate.</p> <p>Riprodurre in scala una figura assegnata in base alle figure trattate (es: utilizzando la carta a quadretti).</p> <p>Osservare, intuire la modalità e determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti (in base alle figure trattate).</p>

Relazioni, dati e previsioni

CLASSE

quarta

Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni.

Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.

Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, capacità, masse, pesi.

Passare da un'unità di misura a un'altra (es: equivalenze).

Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure (es: le numerazioni, la sequenza di figure con un ritmo ricorsivo, come negli esercizi prove Invalsi).

Numeri

Spazio e figure

CLASSE

quinta

Conoscere i numeri oltre il milione e il sistema decimale in relazione ai grandi numeri (periodo dei miliardi).

Consolidare la lettura, scrittura e il confronto tra i numeri decimali.

Eeguire le quattro operazioni con padronanza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale o scritto a seconda delle situazioni.

Eeguire la divisione con resto fra numeri naturali.

Individuare multipli e divisori di un numero e i numeri primi

Calcolare la percentuale di una quantità in situazioni quotidiane.

Stimare il risultato di un'operazione sia con numeri naturali che decimali.

Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.

Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.

Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.

Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate (es: termometro) in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.

Analizzare il testo di un problema, riconoscere dati, impostare e motivare oralmente o per iscritto procedimenti risolutivi, esplicitando anche le eventuali formule relative alla compravendita (spesa-guadagno-ricavo) e rappresentare con diverse modalità (diagrammi ed espressioni).

Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra (es: numeri romani).

Descrivere, denominare e classificare figure geometriche (terminare i quadrilateri, il cerchio), identificando elementi significativi e simmetrie (rotazione, traslazione), anche al fine di farle riprodurre da altri.

Riprodurre le figure geometriche affrontate utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).

Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.

Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio (es: geomag) e nel piano (figure ruotate, traslate...) come supporto a una prima capacità di visualizzazione.

Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.

Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà (es: somma angoli interni di un quadrilatero sempre 360°) e strumenti (es: goniometro).

Determinare il perimetro di una figura geometrica anche composta utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti individuati.

Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.

Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.).

Relazioni, dati e previsioni

CLASSE

quinta

Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.

Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione.

Consolidare la conoscenza e l'uso delle principali unità di misura convenzionale per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi.

Passare da un'unità di misura a un'altra, anche nel contesto del sistema monetario.

Acquisire il concetto di isoperimetria ed equiestensione.

In situazioni concrete di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.

STORIA

Finalità educativa della disciplina

Le caratteristiche dell'insegnamento - apprendimento di storia sono da proporre nella forma "elementare", cioè in maniera essenziale, coinvolgente, concreta, adeguata ai tempi e agli stili di apprendimento del bambino. L'insegnamento che caratterizza tale conoscenza porta a un apprendimento sempre più autonomo, significativo, critico (cioè orientato al paragone), guidato. Dal punto di vista metodologico, è necessario l'incontro diretto con la realtà da conoscere, attraverso la narrazione dell'insegnante, l'unitarietà del contenuto, la consapevolezza del percorso. Si lavora sui concetti basilari, curando che accada un'iniziale presa di coscienza della peculiarità della disciplina. La storia è deputata a far scoprire agli alunni il mondo storico mediante la costruzione di un sistema di conoscenze riguardanti quadri di civiltà o quadri storico sociali senza tralasciare i fatti storici fondamentali. In particolare sono assegnate le conoscenze storiche che riguardano il periodo compreso dalla comparsa dell'uomo alla tarda antichità. Vengono potenziati gli intrecci disciplinari suggeriti dai temi proposti agli alunni. In particolare è importante curare le aree di sovrapposizione tra la storia e la geografia in considerazione dell'intima connessione che c'è tra i popoli e le regioni in cui vivono. L'insegnamento e l'apprendimento della storia contribuiscono all'educazione, al patrimonio culturale e alla cittadinanza attiva. Permane la modalità di conoscenza attraverso un rapporto diretto con la realtà, che si arricchisce attraverso una maggiore conoscenza e padronanza linguistica, l'uso del libro di testo e di altri sussidi didattici, attraverso i quali l'alunno viene guidato ad apprendere un metodo di studio e infine la proposta di uscite didattiche.

Competenze al termine della scuola primaria

L'alunno è in grado di:

- riconoscere elementi significativi del passato del suo ambiente di vita;
- comprendere il valore del patrimonio artistico e culturale del territorio in cui si vive;
- comprendere i testi storici proposti e individuarne le caratteristiche;
- usare la linea del tempo per organizzare i periodi storici secondo un criterio di successione e contemporaneità;
- riconoscere le relazioni fra la storia dei popoli e il territorio;
- usare carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici;
- raccontare i fatti studiati realizzando anche presentazioni in forma digitale;
- conoscere, comprendere ed esporre gli avvenimenti delle civiltà che hanno caratterizzato la storia degli uomini dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente;
- confrontare i fatti della storia antica (greco-romana) con la contemporaneità.

Obiettivi di apprendimento

	Uso delle fonti	Organizzazione delle informazioni	Strumenti concettuali	Produzione scritta e orale
CLASSE prima	Individuare tracce nel proprio ambiente di vita e usarle come fonti per ricavare conoscenze in base al contesto.	<p>Rappresentare verbalmente e attraverso il disegno le attività, i fatti vissuti e narrati.</p> <p>Riconoscere relazioni di successione temporale, durate, cicli temporali (giorno, settimana), mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</p> <p>Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo dei vissuti personali (calendario con stagioni, mesi, settimane, giorni).</p>	<p>Seguire e comprendere la lettura di semplici storie e racconti.</p> <p>Organizzare il vissuto in semplici schemi di successioni (es: prima-ora-dopo) attraverso il disegno.</p>	<p>Rappresentate le conoscenze e i concetti appresi attraverso disegni e grafismi.</p> <p>Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite rispondendo alle domande poste dall'insegnante.</p>

	Uso delle fonti	Organizzazione delle informazioni	Strumenti concettuali	Produzione scritta e orale
CLASSE seconda	<p>Individuare, raccogliere e denominare le tracce sul proprio passato e/o su quello della propria famiglia e/o su quello della propria classe-scuola.</p> <p>Ricavare da fonti diverse informazioni e conoscenze su aspetti del proprio passato e/o su quello della propria famiglia e/o su quello della propria classe-scuola.</p>	<p>Rappresentare attraverso il disegno e verbalmente con semplici frasi le attività, i fatti vissuti e narrati.</p> <p>Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</p> <p>Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo dei vissuti personali propri e altrui (es: orologio, clessidra...).</p>	<p>Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi di storie, racconti e biografie delle persone all'alunno vicine.</p> <p>Organizzare il proprio vissuto e le conoscenze acquisite attraverso disegni e brevi frasi di spiegazione (es:prima-dopo-poi-ora-infine-mentre).</p> <p>Conoscere la storia della propria famiglia e/o della classe e individuare analogie e differenze attraverso il confronto con le storie delle famiglie degli alunni e/o della classe.</p>	<p>Rappresentare le conoscenze e i concetti appresi attraverso disegni, le parole del tempo e brevi frasi di spiegazione.</p> <p>Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite rispondendo alle domande poste dall'insegnante.</p>

	Uso delle fonti	Organizzazione delle informazioni	Strumenti concettuali	Produzione scritta e orale
CLASSE terza	<p>Individuare le tracce del passato e usarle come fonti per produrre conoscenze sul passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza.</p> <p>Conoscere i diversi tipi di fonte.</p> <p>Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato della propria comunità sociale di appartenenza.</p>	<p>Organizzare le informazioni verbalmente con brevi racconti.</p> <p>Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti geostorici, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</p> <p>Comprendere la funzione della linea del tempo e saperla utilizzare per organizzare le conoscenze acquisite con lo studio.</p>	<p>Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o la lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, libri di narrativa, biografie di grandi del passato.</p> <p>Conoscere la comparsa dell'uomo sulla terra, l'organizzazione sociale nella preistoria e le prime civiltà fluviali.</p> <p>Organizzare le conoscenze acquisite in schemi temporali.</p> <p>Individuare analogie e differenze tra le civiltà attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi.</p>	<p>Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante disegni, testi scritti e iniziando ad utilizzare le risorse digitali.</p> <p>Riferire in modo semplice, coerente e utilizzando il lessico specifico le conoscenze acquisite rispondendo inizialmente a domande guida e successivamente iniziando ad articolare un breve discorso.</p>

	Uso delle fonti	Organizzazione delle informazioni	Strumenti concettuali	Produzione scritta e orale
CLASSE quarta	<p>Ricavare informazioni da carte storiche, reperti iconografici, documenti e testi di diversa natura per comprendere il significato e la motivazione degli eventi storici.</p> <p>Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni fornite dall'insegnante che scaturiscono dalle tracce del passato.</p>	<p>Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.</p> <p>Collocare sulla linea del tempo fatti, personalità e fenomeni dei popoli studiati.</p> <p>Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.</p>	<p>Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo - dopo Cristo)</p> <p>Conoscere l'origine e lo sviluppo della civiltà greca e gli aspetti costitutivi delle nuove civiltà marinare (vita quotidiana, forme di governo, organizzazione economica, espressione religiosa e artistica).</p> <p>Elaborare semplici rappresentazioni schematiche delle società studiate.</p>	<p>Cogliere nessi e attuare paragoni fra le civiltà.</p> <p>Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi, cartacei e digitali.</p> <p>Studiare ed esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>Elaborare in testi orali e/o semplici testi scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.</p>

	Uso delle fonti	Organizzazione delle informazioni	Strumenti concettuali	Produzione scritta e orale
CLASSE quinta	<p>Ricavare informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico e/o alla conoscenza di un grande personaggio storico (es:Giulio Cesare).</p> <p>Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto o sul territorio nazionale.</p>	<p>Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate e ricavare informazioni da esse.</p> <p>Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.</p> <p>Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate in senso critico e riconoscerne le differenze e le influenze reciproche.</p>	<p>Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo - dopo Cristo) Conoscere l'origine e lo sviluppo della civiltà etrusca e romana; conoscere gli aspetti costitutivi delle nuove civiltà (vita quotidiana, forme di governo, organizzazione economica, espressione religiosa e artistica).</p> <p>Elaborare rappresentazioni schematiche delle società studiate, evidenziando le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. Acquisire consapevolezza del presente attraverso il paragone con i popoli del passato.</p>	<p>Confrontare gli aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.</p> <p>Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi, cartacei e digitali.</p> <p>Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. Studiare ed esporre i contenuti attraverso l'utilizzo di mappe concettuali.</p> <p>Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.</p>

GEOGRAFIA

Finalità educativa della disciplina

La geografia è attenta al presente, che studia nelle varie articolazioni spaziali e nei suoi aspetti demografici. L'apertura al mondo attuale è necessaria anche per sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, come la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata. Tuttavia, poiché lo spazio non è statico, la geografia non può prescindere dalla dimensione temporale, da cui trae molte possibilità di leggere e interpretare i fatti che proprio nel territorio hanno lasciato testimonianza, nella consapevolezza che ciascuna azione implica ripercussioni nel futuro. L'educazione al territorio è quindi intesa anche come esercizio della cittadinanza attiva e nell'educazione all'ambiente e allo sviluppo. Scopo della geografia è quello di conoscere, descrivere e rappresentare gli elementi fisici ed antropici di un paesaggio. Dal punto di vista metodologico si parte da un lavoro di orientamento nello spazio circostante. In seguito la conoscenza si sviluppa attraverso la descrizione, la rappresentazione ed il confronto dei paesaggi naturali. Si propone infine la conoscenza dell'Italia inserita nel continente europeo. Strumenti della geografia e del raffronto della propria realtà (spazio vissuto) con quella globale sono le rappresentazioni spaziali, le carte geografiche tematiche, le fotografie, l'osservazione e la descrizione di immagini del libro di testo, le immagini da satellite e i materiali via via prodotti dalle nuove tecnologie. Si cura inoltre l'utilizzo dei termini specifici della disciplina e una corretta esposizione degli argomenti trattati.

Competenze al termine della scuola primaria

L'alunno è in grado di:

- orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche, tenendo conto di riferimenti topologici e punti cardinali;
- leggere e utilizzare carte geografiche, carte tematiche e mappamondo per ricavare informazioni utili a conoscere il territorio;
- riconoscere e denominare i principali oggetti della geografia fisica: fiumi, monti, pianure, colline, laghi, mari e oceani;
- individuare i caratteri che connotano i diversi tipi di ambienti: montagna, collina, pianura, mare...;
- individuare analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti;
- riconoscere che lo spazio geografico è un sistema territoriale in cui c'è una forte connessione tra gli elementi fisici e antropici;
- ricavare informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie);
- essere consapevole di poter esercitare una cittadinanza attiva allo scopo di partecipare alla tutela e miglioramento del proprio ambiente di vita.

Obiettivi di apprendimento

	Orientamento	Linguaggio della geo-graficità	Paesaggio	Regione e sistema territoriale
CLASSE prima	<p>Prendere consapevolezza dello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, la propria sinistra e destra, ecc.).</p> <p>Eseguire un semplice percorso partendo dal disegno.</p>	<p>Tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.</p>	<p>Conoscere il territorio della classe e della scuola e iniziare a indagare il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.</p>	<p>Osservare il territorio circostante e accorgersi degli elementi antropici.</p> <p>Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi.</p>
seconda	<p>Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra e destra speculari, ecc.) e le mappe di spazi noti.</p> <p>Eseguire un percorso partendo dal disegno e da indicazioni scritte.</p> <p>Descrivere graficamente un percorso che si sta facendo.</p>	<p>Privilegiare una conoscenza esperienziale della cartografia attraverso la rappresentazione dall'alto (es: pianta dell'aula), riduzioni/ingrandimenti e rappresentazioni simboliche.</p>	<p>Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.</p> <p>Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano il paesaggio nelle vicinanze della scuola.</p>	<p>Osservare il territorio circostante e iniziare a comprendere la causa che ha portato l'uomo ad attuare delle modifiche.</p> <p>Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni.</p>

	Orientamento	Linguaggio della geo-graficità	Paesaggio	Regione e sistema territoriale
CLASSE terza	<p>Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando mappe.</p> <p>Eseguire un percorso partendo dalla descrizione verbale e da indicazioni scritte.</p> <p>Descrivere un percorso e dare le istruzioni a un'altra persona perché compia un percorso desiderato.</p>	<p>Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti del territorio circostante.</p> <p>Leggere i diversi tipi di carte geografiche, i simboli e i colori.</p>	<p>Conoscere il territorio attraverso l'approccio percettivo, l'osservazione diretta e le fonti iconografiche.</p> <p>Individuare e descrivere con terminologia specifica gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i diversi paesaggi.</p>	<p>Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dall'uomo che progetta soluzioni migliorative esercitando la cittadinanza attiva.</p> <p>Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni.</p>
CLASSE quarta	<p>Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali.</p> <p>Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).</p>	<p>Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche e grafici.</p> <p>Realizzare carte geografiche delle regioni italiane utilizzando la simbologia convenzionale.</p> <p>Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative.</p> <p>Localizzare le regioni fisiche principali.</p>	<p>Conoscere e individuare sulle carte geografiche gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani individuando analogie e differenze (anche in riferimento ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</p>	<p>Approcciare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa).</p> <p>Conoscere le principali regioni geografiche italiane.</p> <p>Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale attraverso la lettura di articoli di giornale o la visione di filmati.</p>

quinta

Orientarsi sulle carte geografiche utilizzando i punti cardinali.

Estendere le proprie carte mentali all'Europa e ai diversi continenti attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).

Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.

Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Europa, degli altri continenti e delle principali nazioni extra-europee.

Localizzare i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.

Conoscere e descrivere con terminologia specifica gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.

Conoscere le regioni geografiche italiane nelle caratteristiche essenziali.

Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano per conoscere le principali regioni geografiche del mondo.

Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale attraverso la lettura di articoli di giornale o la visione di filmati. Proporre soluzioni idonee ai problemi rilevati nel proprio contesto di vita.

SCIENZE

Finalità educativa della disciplina

Guidate dal rigore del metodo ma sempre aperte alla realtà, le scienze aiutano a incontrare il mondo della natura e ad entrare in rapporto con ciò che si ha davanti (farsi domande, proporre possibili risposte, lavorare per verificare tali risposte e giungere a una possibile conclusione dalla quale può ripartire una nuova domanda). Con questa impostazione si studia il mondo vegetale, animale, la struttura e le funzioni dei principali sistemi e apparati del proprio corpo. Durante il percorso della Scuola Primaria vengono anche presi in considerazione alcuni fenomeni dal punto di vista fisico. Per una maggiore padronanza della disciplina l'insegnamento procede per via di esperimenti, esempi e osservazioni dirette. Le esperienze concrete potranno essere realizzate in aula ma anche in spazi naturali o ambienti raggiungibili facilmente. Inoltre nel corso degli anni si riprendono contenuti simili a livelli via via più complessi e con modalità diversificate. La natura appare così in tutta la sua varietà e molteplicità; lo studio è guidato dall'idea di un ordine emergente.

Competenze al termine della scuola primaria

L'alunno è in grado di:

- porsi con atteggiamento di curiosità e modo di guardare il mondo che lo invogliano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere;
- osservare e descrivere lo svolgersi dei fatti, formulare domande anche sulla base di ipotesi personali, proporre e realizzare semplici esperimenti;
- riconoscere le principali caratteristiche del regno animale e del regno vegetale;
- inoltrarsi nella complessa organizzazione del corpo umano, riconoscere e descrivere il funzionamento di alcuni sistemi;
- esporre le proprie conoscenze utilizzando linguaggi e strumenti specifici;
- individuare aspetti quantitativi e qualitativi di fenomeni fisici e chimici;
- riconoscere nei fenomeni somiglianze e differenze, fare misurazioni, registrare dati significativi;
- trovare da varie fonti (libri, computer, discorsi degli adulti...) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

Obiettivi di apprendimento

	Oggetti, materiali e trasformazioni	Osservare e sperimentare sul campo	L'uomo, i viventi e l'ambiente
CLASSE prima	<p>Esplorare la realtà, attraverso l'osservazione diretta (cinque sensi).</p> <p>Classificare oggetti in base alle loro proprietà osservabili.</p>	<p>Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali e descriverne le caratteristiche attraverso la realizzazione di un disegno scientifico.</p> <p>Iniziare ad avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici e con la periodicità dei fenomeni celesti (di-notte, stagioni).</p>	<p>Osservare e prestare attenzione ai bisogni del proprio corpo nominandoli.</p> <p>Distinguere vivente/non vivente.</p>
CLASSE seconda	<p>Indagare, riconoscere oggetti e materiali attraverso l'osservazione diretta (cinque sensi) e iniziare a descrivere il dato osservato, nominando le principali parti costitutive.</p> <p>Classificare e iniziare a denominare oggetti in base alle loro proprietà osservabili.</p> <p>Individuare strumenti e unità di misura anche non convenzionali appropriati alla situazione, fare misure.</p>	<p>Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali e descriverne le caratteristiche oralmente con semplici termini specifici e attraverso la realizzazione di un disegno scientifico che evidenzia le trasformazioni.</p> <p>Osservare e cogliere le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo.</p> <p>Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici e con la periodicità dei fenomeni celesti tenendone traccia.</p>	<p>Osservare e iniziare a prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo e nominare con termini specifici le parti del corpo considerate.</p> <p>Iniziare a riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.</p>

	Oggetti, materiali e trasformazioni	Osservare e sperimentare sul campo	L'uomo, i viventi e l'ambiente
CLASSE terza	<p>Esplorare, indagare e riconoscere materiali e/o oggetti attraverso l'osservazione diretta (cinque sensi) e descrivere qualità e proprietà di quanto osservato.</p> <p>Classificare e denominare oggetti utilizzando un lessico specifico.</p> <p>Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati.</p> <p>Iniziare a utilizzare un lessico specifico per descrivere l'oggetto di studio.</p>	<p>Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali e descriverne le caratteristiche in una prima forma scritta e attraverso la realizzazione di un disegno scientifico.</p> <p>Osservare, anche con uscite all'esterno, le caratteristiche (consistenza, colore, elementi costitutivi) dei terreni, delle acque.</p> <p>Osservare e iniziare a interpretare le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo.</p> <p>Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici e con la periodicità dei fenomeni celesti descrivendoli con linguaggio specifico.</p>	<p>Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo per riconoscerlo come organismo complesso; utilizzare un linguaggio rigoroso per descrivere l'/gli apparato/i considerato/i.</p> <p>Osservare e riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni e caratteristiche comparandoli con quelli dell'uomo (il mondo animale e vegetale).</p>

	Oggetti, materiali e trasformazioni	Osservare e sperimentare sul campo	L'uomo, i viventi e l'ambiente
CLASSE quarta	<p>Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici (peso, capacità).</p> <p>Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura imparando a servirsi di unità convenzionali.</p> <p>Utilizzare un lessico specifico per descrivere l'oggetto di studio.</p>	<p>Conoscere con lessico specifico la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci.</p> <p>Osservare le caratteristiche dell'acqua e riconoscerne il valore come bene da tutelare.</p>	<p>Riconoscere, anche attraverso l'esperienza di coltivazioni e allevamenti che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita (il mondo animale e vegetale).</p> <p>Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo per riconoscerlo come organismo complesso; utilizzare un linguaggio rigoroso per descrivere l'/gli apparato/i considerato/i.</p>

	Oggetti, materiali e trasformazioni	Osservare e sperimentare sul campo	L'uomo, i viventi e l'ambiente
CLASSE quinta	<p>Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici (dimensioni spaziali, peso, movimento, forza...).</p> <p>Cominciare a riflettere sul concetto di energia.</p> <p>Osservare, interpretare e schematizzare alcuni fenomeni osservati in forma grafica, riflettendo sulle relazioni tra le variabili individuate.</p> <p>Utilizzare un lessico specifico per descrivere l'oggetto di studio.</p>	<p>Interpretare e rielaborare il movimento degli oggetti celesti anche attraverso giochi col corpo.</p> <p>Osservare indirettamente e ricostruire il movimento dei diversi oggetti celesti.</p>	<p>Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo (organi e apparati) come sistema complesso situato in un ambiente.</p> <p>Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.</p> <p>Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.</p>

MUSICA

Finalità educativa della disciplina

La musica è considerata una componente fondamentale e universale dell'esperienza umana perché sviluppa armonicamente le facoltà sensoriali e contribuisce alla crescita anche culturale del bambino. Educare all'ascolto attiva i processi di cooperazione e socializzazione, valorizzando la creatività e la partecipazione dell'alunno. Questo viene aiutato a vivere l'incontro con la musica senza che essa sia ridotta ad addestramento o a puro tecnicismo, pur imparando a utilizzare una terminologia e una simbologia appropriate. Le vie seguite per avvicinare il bambino alla musica sono innanzitutto il gioco (soprattutto nei primi due anni) e il canto, che è il primo strumento che l'uomo possiede per produrre musica. Attraverso il canto da un lato il bambino scopre la musica come modalità di espressione personale, dall'altro sperimenta la bellezza del far musica insieme agli altri. In particolare, nel corso dei cinque anni, l'alunno ha l'occasione di impadronirsi di un ampio repertorio di canti, che lo accompagna nella conquista di elementi sempre nuovi del linguaggio musicale e che gli consente di entrare in contatto con diverse culture e sensibilità. Lo sviluppo della musicalità dell'alunno viene completato attraverso la pratica di strumenti a percussione e strumenti musicali, sia individuale che in gruppo. Inoltre il bambino viene accompagnato nell'ascolto e nella comprensione di brani musicali del presente e del passato, imparando a riconoscere gli elementi costitutivi di diversi stili e incrementando così la sua capacità di riflessione critica.

Competenze al termine della scuola primaria

L'alunno è in grado di:

- usare in modo consapevole e pertinente la propria voce intonata;
- esplorare diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri;
- conoscere il linguaggio della musica: ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere;
- riconoscere gli elementi principali di un semplice brano musicale; articolare combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti;
- intervenire in modo personale: improvvisare liberamente e in modo creativo imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali;
- conoscere le caratteristiche principali di alcune opere musicali.

Obiettivi di apprendimento

	Pratica	Ascolto	Teoria
CLASSE	Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici curando l'intonazione e l'interpretazione.	Ascoltare e riconoscere il suono e il rumore e saper definire la loro fonte.	Leggere semplici sequenze ritmiche in notazione convenzionale.
prima	Cantare accompagnandosi con ritmi prodotti dal battito delle mani o da strumenti ritmici.	Riconoscere l'andamento della melodia e definire il carattere.	Leggere e scrivere tutti i valori delle note.
seconda		Riconoscere la struttura semplice del brano musicale; riconoscere alcuni strumenti musicali.	Leggere in coro e individualmente una melodia o brevi passaggi in notazione convenzionale e non.
terza		Descrivere il timbro sonoro di alcuni strumenti musicali con il linguaggio appropriato.	
CLASSE	Eseguire le canzoni e i brani strumentali sfruttando tutte le potenzialità espressive della voce, dello strumento e del corpo.	Definire all'ascolto la struttura del brano musicale; riconoscere e classificare tutti gli strumenti musicali. Riconoscere, dopo relativo approfondimento sull'autore, la relazione tra un parametro musicale e un particolare intento espressivo-comunicativo dell'autore, cogliendo il senso del brano musicale.	Leggere, scrivere, improvvisare e personalizzare tutti i valori e le altezze delle note in chiave di violino.
quarta	Cantare avendo consapevolezza del livello di esecuzione proprio e collettivo.		
quinta	Riconoscere il ruolo di chi dirige il coro e l'oggettività del gesto.	Riconoscere e descrivere il carattere della musica utilizzando il linguaggio appropriato. Riconoscere le funzioni della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).	

ARTE E IMMAGINE

Finalità educativa della disciplina

La disciplina di arte e immagine sviluppa e potenzia nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica ed un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico. Contribuisce a sviluppare la capacità di osservazione della realtà, della bellezza nella natura e nell'arte. Attraverso attività di tipo laboratoriale (disegnare, manipolare, dipingere) il bambino impara a raffigurare e strutturare la realtà. Nella scuola primaria il bambino si impossessa del linguaggio espressivo dell'arte, facendo evolvere l'esperienza espressiva spontanea verso forme sempre più consapevoli e strutturate di espressione.

Competenze al termine della scuola primaria

L'alunno è in grado di:

- acquisire i concetti fondamentali relativi ai codici quali colore, linea, superficie, forma, composizione, volume, luce e spazio, così da poter stimolare la creatività per ottenere espressioni originali;
- utilizzare le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali);
- trovare il canale espressivo più congeniale a sé;
- sviluppare la capacità di osservare, cioè imparare a vedere le forme delle cose così come si presentano e non solo come "si fanno", in modo da poterle disegnare realisticamente o da poterle ritrovare nella lettura dell'immagine nelle diverse creazioni artistiche;
- incontrarsi con i maestri: gli artisti, intesi come maestri a cui guardare;
- individuare i principali aspetti formali dell'opera d'arte;
- apprezzare e conoscere alcune opere artistiche del proprio territorio e provenienti anche da culture diverse dalla propria; manifestare sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia;
- educarsi alla bellezza e alla ricchezza della storia umana.

Obiettivi di apprendimento

	Esprimersi e comunicare	Osservare e leggere le immagini	Comprendere e apprezzare le opere d'arte
CLASSE			
prima	Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni in seguito ad una esperienza diretta o all'osservazione di un'opera d'arte.	Guardare e osservare un'immagine o un'opera d'arte (opere anche legate alle materie di studio), ricercando gli elementi grammaticali del linguaggio artistico appresi (colori, forme, composizione e peso visivo).	Individuare, opportunamente guidati, in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma, del linguaggio della tecnica dell'artista per comprendere il messaggio e la funzione (es. pitture/incisioni rupestri).
seconda	Trasformare immagini e materiali per raffigurare, rappresentare e riprodurre la realtà.	Riconoscere in un testo iconico-visivo semplice gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo e, con la guida dell'insegnante, individuare il loro significato espressivo riconducendolo ad una precisa volontà comunicativa dell'artista.	Riconoscere ed apprezzare nel proprio territorio aspetti caratteristici del patrimonio urbano e i monumenti storico-artistici o votivi.
terza	Sperimentare e riutilizzare consapevolmente più strumenti grafici, tecniche incontrate. Sperimentare strumenti differenti cogliendone le potenzialità (tratto, segno, colore, spessore, possibilità di riutilizzo). Affinare l'uso del segno grafico ai fini della rappresentazione espressiva. Iniziare ad introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici, stilistici scoperti osservando immagini, opere d'arte, durante il lavoro di classe, a fini espressivi.		

	Esprimersi e comunicare	Osservare e leggere le immagini	Comprendere e apprezzare le opere d'arte
CLASSE			
quarta			
quinta	<p>Elaborare creativamente produzioni personali attraverso un pensiero progettuale sia per esprimere sensazioni ed emozioni in seguito ad una esperienza, sia per comunicare la realtà percepita, o per rielaborare contenuti appresi (es. elementi di storia dell'arte legati allo sviluppo e all'identità culturale e artistica di un determinato popolo); utilizzare tecniche grafiche opportunamente e adeguatamente scelte per comunicare il contenuto del proprio elaborato.</p> <p>Saper scegliere e utilizzare consapevolmente strumenti e tecniche artistiche per uno scopo comunicativo.</p> <p>Scoprire le proprietà e le caratteristiche dei materiali utilizzati e trasformarli ricercando soluzioni figurative originali.</p> <p>Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali; padroneggiare le tecniche affrontate.</p> <p>Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini ed opere d'arte, attribuendo un senso compiuto alla citazione e riconoscendo un nesso tra il lavoro dell'artista e se stessi.</p>	<p>Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</p> <p>Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo. Rischiare nell'individuare il loro significato espressivo riconducendolo ad una precisa volontà comunicativa dell'artista.</p> <p>Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico, audiovisivo possibilità espressive.</p>	<p>Familiarizzare con la produzione artigianale delle opere d'arte della propria cultura e di altre culture.</p> <p>Riconoscere ed apprezzare nel proprio territorio aspetti caratteristici del patrimonio urbano e i monumenti storico-artistici o votivi.</p> <p>Acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico.</p>

EDUCAZIONE FISICA

Finalità educativa della disciplina

Le proposte di educazione fisica nella scuola primaria hanno lo scopo di favorire la strutturazione dell'identità corporea, sia per l'uso funzionale del corpo sia per il suo valore nel linguaggio gestuale e comunicativo. Il gioco è strumento elettivo di tale educazione perché permette la conoscenza di sé, il misurarsi con l'altro e con la realtà, il condividere azioni ed emozioni, l'accettazione delle regole. Il bambino, inoltre, viene accompagnato a prendere coscienza della realtà sportiva e dei possibili sviluppi extra scolastici, coltivando interesse per l'attualità e le risorse del territorio a cui impara a guardare come possibile protagonista. Il materiale, gli spazi e le esperienze sono modulati per offrire un'esperienza completa e dinamica, in adesione allo sviluppo delle capacità condizionali e coordinative del bambino. Un cammino che tende a educare non al movimento, ma, attraverso il movimento, l'individuo tutto. Lo sport, nella formula del gioco sport, viene quindi vissuto non come semplice strumento che forma alla vita, ma diventa esso stesso esperienza di vita vera e reale.

Competenze al termine della scuola primaria

L'alunno è in grado di:

- acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali;
- sperimentare una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport;
- sperimentare in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche;
- agire rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi;
- riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo;
- comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle;
- utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo.

Obiettivi di apprendimento

	Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo - espressiva	Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	Salute e benessere, prevenzione e sicurezza
CLASSE	Rafforzare, coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro in forma successiva.	Acquisire consapevolezza di sé attraverso l'ascolto, l'osservazione e il controllo del proprio corpo.	Conoscere e applicare correttamente le modalità esecutive di giochi pre-sportivi individuali e di squadra.	Prendere consapevolezza che ciascun ambiente è preposto a una determinata attività, con regole specifiche; usare in sicurezza piccoli e grandi attrezzi; avere cura dell'abbigliamento.
prima	Gestire la capacità di differenziazione spaziale e di orientamento.	Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali.	Saper utilizzare diversi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.	Acquisire consapevolezza che distanze diverse possono essere percorse con diverse velocità e con ritmi diversi.
seconda	Sapersi orientare nello spazio anche non conosciuto individuando punti di riferimento.		Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, riuscendo a interagire attivamente con gli altri.	
terza			Rispettare le regole della competizione sportiva; saper ricercare la vittoria sia individuale che in collaborazione con i compagni. Saper esprimere rispetto nei confronti dei compagni sia nell'esperienza della vittoria che in quella della sconfitta.	

	Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo - espressiva	Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	Salute e benessere, prevenzione e sicurezza
CLASSE				
quarta	<p>Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro sia in forma successiva che in forma simultanea nelle situazioni di gara o di gioco sportivo.</p>	<p>Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.</p>	<p>Conoscere e applicare correttamente i principali elementi tecnici significativi di diverse proposte di attività sportiva.</p> <p>Saper organizzare l'attività in autonomia, riuscendo ad autoregolarsi nella gestione del risultato.</p>	<p>Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. Saper modulare le intensità in forma adeguata in relazione agli oggetti e agli altri.</p>
quinta	<p>Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri durante le forme di gara o di gioco sportivo.</p>		<p>Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, pianificando strategie comuni di intervento.</p> <p>Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</p>	<p>Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.</p> <p>Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.</p>

TECNOLOGIA

Finalità educativa della disciplina

“Lo studio e l’esercizio della tecnologia favoriscono e stimolano la generale attitudine umana a porre e a trattare problemi, facendo dialogare e collaborare abilità di tipo cognitivo, operativo, metodologico e sociale” (Indicazioni Nazionali, settembre 2012).

Il confronto con la tecnologia favorisce e stimola l’attitudine del bambino a cercare soluzioni a situazioni problematiche che insorgono nella quotidianità. Quest’ambito permette infatti di far dialogare abilità cognitive (di osservazione, di deduzione, d’intuizione, d’ideazione, di progettazione...) con abilità operative (come l’attività manuale e l’uso adeguato degli strumenti) incrementandole reciprocamente. Gli alunni sono introdotti *“ad alcuni linguaggi di programmazione particolarmente semplici e versatili che si prestano a sviluppare il gusto per l’ideazione e la realizzazione di progetti e per la comprensione del rapporto che c’è tra codice sorgente e risultato visibile” (Indicazioni Nazionali, settembre 2012).*

L’approfondimento sulle *tecnologie informatiche* e sulla *logica computazionale* costituisce anche un supporto ai tradizionali sistemi di studio.

Competenze al termine della scuola primaria

L’alunno è in grado di:

- riconoscere e identificare nell’ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale;
- orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione e di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni;
- produrre semplici presentazioni del proprio lavoro, anche utilizzando strumenti multimediali;
- iniziare a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale;
- saper ricavare informazioni utili su oggetti leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica o commerciale.

Obiettivi di apprendimento

	Vedere e osservare	Prevedere e immaginare	Intervenire e trasformare
CLASSE	Leggere e ricavare informazioni utili a partire dall'osservazione di oggetti del presente e del passato.	Effettuare stime approssimative su pesi e misure di oggetti dell'ambiente scolastico.	Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti (es: fruttadi, macedonia, tiramisù).
prima	Eeguire semplici misurazioni sull'ambiente scolastico e sulla propria abitazione.	Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.	Eeguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico (es: copertine, grechine) e su materiali comuni (es: carta, creta).
seconda	Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti (ad esempio tangram, uso del righello).	Familiarizzare con gli algoritmi e le strutture base della programmazione attraverso esperienze di coding (scrittura di codici).	Realizzare un oggetto con materiali facilmente reperibili descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni attraverso disegni e brevi frasi.
terza	Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso disegni, brevi testi, tabelle, mappe, diagrammi. Riconoscere gli strumenti multimediali presenti in classe e nella scuola, saperli nominare e riconoscerne la funzione in relazione allo scopo. Approcciarsi ad uno strumento multimediale riflettendo sulla sua utilità rispetto alla vita di classe (es: Google Earth).	Immaginare un percorso sulle relazioni spaziali attraverso esperienze concrete di gioco e motorie (attività unplugged).	Misurare e rappresentare lo spazio e gli oggetti attraverso il paragone visivo intuendo la necessità di un sistema di misurazione più oggettivo.

	Vedere e osservare	Prevedere e immaginare	Intervenire e trasformare
CLASSE	Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso, istruzioni di montaggio, volantini...	Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginare possibili miglioramenti (es: esame, Luna Carl...).	Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete e altri dispositivi comuni.
quarta	Rappresentare i dati attraverso tabelle, testi, diagrammi, grafici e mappe anche spazio-temporali per sistematizzare le conoscenze acquisite.	Saper prevedere, pianificare e gestire la realizzazione di un progetto pianificando le fasi, elencando gli strumenti e i materiali necessari (es: cartellone, ricerche di studio...).	Eeguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico e sulla propria aula (es: cartelloni).
quinta	<p>Creare semplici grafici per lo studio di dati statistici (es: a torta, istogrammi, a linea).</p> <p>Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.</p> <p>Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni e riconoscere il rapporto fra il tutto e una parte, la funzione di una parte in rapporto al tutto (ad esempio luce/colore; apparato/corpo).</p> <p>Impiegare alcune regole e strumenti del disegno tecnico (ad esempio uso del goniometro, del compasso...).</p> <p>Utilizzare gli strumenti di disegno per schematizzare la realtà fisica e geometrica o per rappresentare graficamente situazioni problematiche.</p>	<p>Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.</p> <p>Sperimentare la convenienza del lavoro di gruppo (Cooperative learning).</p>	<p>Realizzare un oggetto con materiali facilmente reperibili descrivendo e documentando con testi, fotografie, video, programmi di videoscrittura la sequenza delle operazioni.</p> <p>Utilizzare sul computer programmi di utilità e alcune applicazioni informatiche (google doc, mail, motori di ricerca) in relazione allo scopo di utilizzo e al destinatario.</p>

EDUCAZIONE CIVICA

Finalità educativa della disciplina

L'insegnamento dell'educazione civica (normato dall'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n.92) contribuisce a porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva attraverso esperienze significative rinvenibili nella quotidianità quali il prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente. Promuovere l'Educazione Civica significa infatti rendere visibile una partecipazione attiva alla realtà nella consapevolezza che esiste un bene comune, perseguibile con soddisfazione. Nelle attività delle diverse discipline l'alunno è accompagnato a conoscere e a riflettere su alcune tematiche della Carta Costituzionale per riconoscere che le leggi, i regolamenti e le norme sono in funzione di un bene per sé e per gli altri, sugli obiettivi dello sviluppo sostenibile (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio) per maturare uno sguardo positivo su di sé e sulla realtà circostante; è chiamato ad approcciare e approfondire alcuni temi riguardanti la cittadinanza digitale per potersi avvalere consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuale. Educare a capire i propri diritti e doveri, così come l'umanità è andata normandosi, aiuta a spalancarsi a una concezione della persona integrale; in questa prospettiva l'educazione civica è contenuto esplicito e trasversale delle diverse discipline. L'insegnamento dell'educazione civica è affidato in contitolarità ai docenti del Consiglio di classe, coordinati dall'insegnante tutor; ogni disciplina infatti contribuisce alla formazione civica e sociale di ogni alunno.

Competenze al termine della scuola primaria

L'alunno è in grado di:

- comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente;
- essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile;
- comprendere il concetto di Stato, Regione, Città metropolitana, Comune e Municipio e riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali;
- comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria;
- essere in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente per lo scopo richiesto, comprendere i comportamenti corretti per navigare in modo sicuro ed essere consapevole dei rischi della rete;
- essere in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con le altre fonti;
- saper riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e saper classificare i rifiuti.

Obiettivi di apprendimento

	COSTITUZIONE, DIRITTO (nazionale e internazionale), LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	CITTADINANZA DIGITALE
CLASSE	Conoscere e rispettare le regole comuni negli ambienti di convivenza (es: classe, scuola).	Avere cura di sé, negli aspetti dell'igiene personale e dell'alimentazione; aver cura degli oggetti personali, comuni (es: giochi della classe-scuola, gli arredi) altrui.	Riconoscere gli strumenti multimediali presenti nella quotidianità degli alunni, nominarli e riconoscerne le funzioni in relazione allo scopo.
prima	Partecipare alle conversazioni attendendo il proprio turno, ascoltando i compagni per accorgersi dei bisogni dell'altro: vicino (compagno) e lontano (gesti di solidarietà).	Riconoscere nel proprio ambiente di vita e circostante le funzioni dei vari spazi e rispettarne le regole.	Approcciarsi ad uno strumento multimediale riflettendo sulla sua utilità rispetto alla vita di classe.
seconda	Interagire nel gruppo dei compagni cogliendo l'importanza del contributo di ciascuno e superando atteggiamenti egocentrici.	Rilevare il problema dei rifiuti e promuovere la gestione della raccolta differenziata e sensibilizzare dell'indispensabilità del riciclaggio.	
terza	Sperimentare la convenienza del lavoro di gruppo (Cooperative Learning).	Accorgersi della bellezza della realtà naturale e urbana e iniziare a comprendere il valore delle testimonianze storiche e artistiche del territorio.	
	Iniziare a riconoscere l'appartenenza a uno Stato, iniziare a conoscere lo Stato italiano, conoscere la bandiera e lo stemma, conoscere la suddivisione in regioni.		

	COSTITUZIONE, DIRITTO (nazionale e internazionale), LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	CITTADINANZA DIGITALE
CLASSE	<p>Conoscere e rispettare le regole comuni nei diversi ambienti avendo consapevolezza della loro utilità: saperne spiegare la funzione.</p>	<p>Avere cura del proprio corpo e aver cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio.</p>	<p>Approcciare alcune applicazioni informatiche, alcune periferiche e software di videoscrittura o creazioni di grafici e tabelle in funzione di prodotti utili alla didattica.</p>
quarta	<p>Partecipare in modo collaborativo, efficace e personale alle discussioni per prendere decisioni comuni mediando tra la propria posizione e quella altrui.</p>	<p>Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici (es: viale dei cipressi, Pomelasca).</p>	<p>Accedere in autonomia e con correttezza alla classe virtuale, rispettando l'ambiente digitale.</p>
quinta	<p>Sviluppare atteggiamenti di accoglienza del vicino (es: compagno) e del lontano (es: gesti di solidarietà) e di collaborazione valorizzando il lavoro dei compagni quale aiuto a migliorare il proprio operato.</p> <p>Sperimentare la convenienza del lavoro di gruppo (Cooperative Learning).</p> <p>Iniziare a prendere consapevolezza di sé, delle proprie caratteristiche, di quelle altrui, dei cambiamenti e trattarle con rispetto (etnia, disabilità, difficoltà cognitiva e comportamentale...); saper convivere con la diversità, collaborare e supportare le fragilità altrui.</p> <p>Conoscere che le radici del diritto affondano nell'antica civiltà greco-romana, conoscere le radici della democrazia, i principi della Costituzione italiana e i principali articoli. Conoscere l'Unione Europea e l'Organizzazione delle Nazioni Unite.</p>	<p>Riflettere sulle azioni volte alla mitigazione ed alla riduzione dell'impatto ambientale (es: riciclo, la carta, studio delle fonti di energia).</p> <p>Comprendere il valore delle testimonianze storiche, artistiche e musicali del territorio; confrontarle con quelle contemporanee apprezzandone le diversità e cercando di capire l'intento dell'artista.</p>	<p>Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche</p>